

CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE
COMMISSIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, L'ANNUNCIO E LA GATECHESI - PUGLIA

¹
KIDS
SPESES
SPALANCIAMO LA PORTA



SUSSIDIO DI AVVENTO E NATALE 2024/25

Hanno collaborato nella realizzazione di questo percorso:

Diocesi di Otranto (sac. A. Cagnazzo, M. D. Maschi)

Diocesi di Lecce (F. Rizzo, A. M. Petrelli, A. Petrachi)

Diocesi di Foggia (P. Mastriani)

Diocesi di Molfetta - Ruvo - Giovinazzo (A. Mattia, C. Carrozzo)

Diocesi di Nardò - Gallipoli (sac. Q. Venneri, E. Terragno)

Illustrazioni:

Sac. Michele Azzolino - Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva d. Fonti.

Progetto grafico e impaginazione:

Sac. Angelo Pedè - Arcidiocesi di Otranto.

Presentazione

Care amiche e amici catechisti,

con grande gioia ci prepariamo a vivere un anno speciale e un Avvento che ha le fattezze di un particolare tempo di attesa, in quanto ci conduce all'inizio del Giubileo ordinario del 2025. Il Papa, nella Bolla di indizione, ne esprime la natura e missione:

«**Spes non confundit**», «la speranza non delude» (Rm 5,5). Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Penso a tutti i *pellegrini di speranza* che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1). (*Spes non confundit*, 1)

Anche il nostro cammino spirituale come evangelizzatori risente di questo evento, pertanto il nostro progetto regionale di sussidi per i tempi forti dell'anno liturgico C (2024-25) prende il nome di SPES. Attraverso una rappresentazione fittizia delle tre virtù teologali, che ci accompagneranno nelle varie tappe, per favorire un creativo processo di discernimento che coniughi annuncio evangelico e vita.

La proposta anche quest'anno segue uno schema consolidato che unisce i vangeli domenicali ad alcuni sensi ed emozioni da interpretare e vivere, in base alle tappe della vita e ai soggetti implicati. Pertanto avremo i sussidi per la catechesi **BABY** e **KIDS** (tappa battesimale e penitenziale-eucaristica), **JUNIOR** (tappa crismale e mistagogica) e **CATECHESI CON L'ARTE** (per giovani, adulti e famiglie).

Inoltre troverete i testi per l'**ANIMAZIONE LITURGICA** (per l'accensione domenicale delle candele della corona d'Avvento e per la liturgia della parola, attraverso il manifesto e alcuni suggerimenti per la Preghiera dei fedeli).

Sono proposte le **NOVENE** per l'**IMMACOLATA** e per il **NATALE**, come anche il **RITIRO SPIRITUALE PER FAMIGLIE E RAGAZZI** del catechismo, il tutto realizzato dalle varie diocesi pugliesi e coordinate dall'equipe regionale. A tutti coloro che hanno collaborato un sincero ringraziamento per la generosità del lavoro offertoci, e a tutti un felice e fecondo cammino di Avvento alla scuola di Cristo, Nostra Speranza.

Con stima e amicizia, *don Francesco Nigro*
Segretario Commissione Regionale

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO ABITARE CON SPERANZA

1 DICEMBRE 2024

RIFERIMENTI:

Emozione: Trepidazione; **Senso:** Vista.

Citazione evangelica: Lc 21, 25-28.34-36

TEMA: IL VENIRE AD ABITARE DI CRISTO NELLA STORIA

Catechismi Cei:

cIC 1 "Io sono con voi": p. 37; pp. 100 - 102; pp. 151 - 153.

cIC 2 "Venite con me": p. 39; p. 43.

4

ATTIVITÀ

a) Dalla Vita

Una Word Cloud (nuvola di parole) è una forma di **comunicazione visiva**, che rappresenta dei concetti, per mezzo di un'immagine. Una word cloud è costituita da una lista di parole, messe quasi alla rinfusa, ognuna delle quali può avere un colore e una dimensione differenti, anche in relazione all'importanza che assume nel contesto in cui è inserita.

I bambini/e sono invitati a costruire, in formato cartaceo, una Word Cloud, scrivendo su dei rettangoli colorati che cosa fa pensare loro la parola "Trepidazione". Ogni parola sarà poi incollata su un cartellone a forma di fumetto, preparato precedentemente.





b) Alla Parola:

Si propone l'ascolto del brano "Lo Stelliere" (Zecchino d'Oro 2002)

In questo periodo, siamo abituati a decorare alberi e a fare il presepe; le nostre case si illuminano di tantissime luci colorate: uno scenario bellissimo per i nostri occhi!

Quando si va ad abitare per la prima volta in una casa nuova, si chiede l'allaccio della luce, ma per tenere la luce in casa bisogna prendere degli impegni (bollette, contratti). La nostra Luce è Gesù, venuto ad abitare dentro di noi il giorno del nostro Battesimo, e non si spegne mai. A volte siamo noi che facciamo vacillare la fiamma, bisogna solo farla ritornare a brillare.

Come posso illuminare il mio cuore?

Dove è l'interruttore che lo accende?

E dove prendo la corrente necessaria?

E se va via la corrente come faccio?

!Le bambini/e condividono i loro pensieri in gruppo.



c) Alla vita nuova

Dobbiamo saper tenere accesa la Luce con degli impegni: la Parola di Gesù ci aiuta ogni giorno a prendere la "corrente" necessaria per tenere la casa sempre illuminata.

Al termine dell'incontro si possono distribuire delle stelline decorative (di cartoncino, adesive, ecc.) sulle quali i bambini/e scrivono l'impegno che assumono per la loro vita di fede nel periodo di Avvento.



Commento al Vangelo

Il tempo di Avvento ci apre all'attesa **trepidante** di Gesù che viene! Lasciamoci sconvolgere da questo evento, affinché la storia degli uomini continui ad essere **abitata** da Cristo.

Il Vangelo ci invita ad alzare il capo per **vedere** con occhi nuovi, a spalancare il nostro sguardo verso la Luce di Gesù, la sua gloria, e a distoglierlo invece dalle cose inutili e da tutto quello che ci fa allontanare da Lui.

Il "caos" di cui parla l'evangelista Luca è lo stesso scompiglio e groviglio di emozioni che si affacciano e si intrecciano dentro di noi, in questa attesa del Natale piena di Speranza. Facciamo della preghiera la nostra "combinazione segreta", che apre la porta del nostro cuore e che ci prepara al grande giorno!

SECONDA DOMENICA D'AVVENTO - IMMACOLATA CONCEZIONE
ANNUNCIARE LA SPERANZA
8 DICEMBRE 2024

RIFERIMENTI:

Emozione: Sorpresa; **Senso:** Udito.

Citazione evangelica: Lc 1, 26-38

TEMA: ANNUNCIARE CHE IL SIGNORE CI RIEMPIE DELLA SUA GRAZIA
ED È CON NOI SEMPRE

Catechismi Cei:

cIC 1 "Io sono con voi": pp. 39-41.

cIC 2 "Venite con me": p. 32.

6

ATTIVITÀ

a) Dalla Vita

All'incontro partecipa una famiglia - o anche solo una mamma - in attesa di un bambino. Dopo la preghiera iniziale si propone la visione di un corto:



I catechisti/educatori, riprendendo brevemente i temi del video, aprono un dibattito, chiedendo ai bambini/e quali emozioni hanno riconosciuto e se le hanno vissute in prima persona, invitandoli a confrontarsi con la famiglia ospite e aiutandoli a imparare a "sentire" non solo con le orecchie, ma anche con il cuore.

b) Alla Parola:

La testimonianza della mamma in attesa esprimerà la bellezza della sorpresa di aspettare un bambino, le gioie, le paure e le speranze personali e di tutta famiglia.

Durante la testimonianza, con il coinvolgimento dei bambini, si possono evidenziare (scrivendole su un cartellone) alcune parole significative.

c) Alla vita nuova

Come segno, i bambini/e ricevono in dono un cartoncino tondo (già pronto o da ritagliare), forato, con l'immagine dell'annunciazione su un lato e l'Ave Maria dall'altro: una splendida pallina che potrà arricchire l'albero di Natale e che aiuterà ogni sera a rivivere la sorpresa dell'annuncio, pronunciando, nella preghiera, le stesse parole dell'Angelo Gabriele.



Commento al Vangelo

Quando torniamo a casa, spesso tendiamo a nascondere ciò che è andato storto, come un brutto voto o un rimprovero, rispondendo con un semplice "Niente!". Al contrario, quando accade qualcosa di bello, come un buon voto, non vediamo l'ora di dividerlo con tutti, pieni di entusiasmo. Questo comportamento non riguarda solo i bambini, ma anche gli adulti: le difficoltà si tengono dentro, mentre le gioie si diffondono senza esitazione, usando ogni mezzo disponibile.

Nel Vangelo di oggi troviamo un parallelo: si racconta del profondo amore di Dio per ciascuno di noi. Dio vuole che sappiamo quanto siamo preziosi ai Suoi occhi, quanto ci ama e quanto siamo centrali nel Suo disegno. Questo amore ha trasformato la vita di Maria di Nazareth e può fare lo stesso con la nostra.

Quando scopriamo di essere oggetto di un amore così grande, non possiamo fare a meno di trasmettere questa gioia a chi ci circonda. La gioia di sentirsi amati da Dio ci spinge a condividere questo dono in ogni modo possibile. Questo messaggio, che ci accompagna verso il Natale, ci invita a far risuonare l'amore di Dio come una melodia che tocca i cuori, diffondendo armonia e gioia intorno a noi.

TERZA DOMENICA D'AVVENTO
INIZIARE ALLA SPERANZA
15 DICEMBRE 2024

RIFERIMENTI:

Emozione: Gioia; **Senso:** Tatto.

Citazione evangelica: Lc 3, 10-18

TEMA: INIZIARE ALLA VITA DI FEDE E BATTEZZARE
IN SPIRITO SANTO E FUOCO

Catechismi Cei:

cIC "Io sono con voi": pp. 97-99

cIC "Venite con me": pp. 30-31; pp. 74-75

8

ATTIVITÀ

a) Dalla Vita

La terza domenica di Avvento è la **domenica della Gioia**: attendere Gesù è gioire perché sta per sorgere la luce della Speranza. Si presenta ai bambini/e il grande disegno della montagna con la frase "**Iniziare... con i passi della fede**" (si suggerisce di stamparlo in formato A3 o disegnarlo su un cartellone).

Si invitano i bambini a riflettere su alcune domande:

- Quale gioia, quali emozioni ci attendono nel cammino comunitario?
- Quali sono i sacramenti nel percorso di I.C.? E con quali sentimenti vogliamo viverli?

Dopo un breve momento di silenzio e di riflessione personale, si avvia il gioco di gruppo.

b) Alla Parola:

Gioco "Iniziare... con i passi della fede". Files in allegato **Istruzioni.pdf**

L'educatore/catechista mostra al gruppo la prima immagine (n.1) e chiede ai bambini a quale sacramento si riferisce. Dopo aver scoperto di che sacramento si tratta, si attacca l'immagine sulla montagna e il catechista legge il breve messaggio inerente che ne spiega il significato (riportato nelle istruzioni). In seguito mostra l'immagine dell'emozione collegata, avviando una breve attività (anch'essa descritta nelle istruzioni) da condividere in gruppo con la modalità "circle time" o altra secondo la fantasia e la creatività dell'educatore.

Si aggiunge al disegno anche l'immagine dell'emozione correlata e si continua con le altre terminando con l'arcobaleno che simboleggia il valore universale della speranza.

c) Alla vita nuova

In preparazione al Giubileo possiamo vivere un'esperienza di conversione: varcare la porta della Cattedrale o di una Chiesa della nostra città, che è porta del nostro cuore, in preghiera silenziosa verso la luce della Speranza.



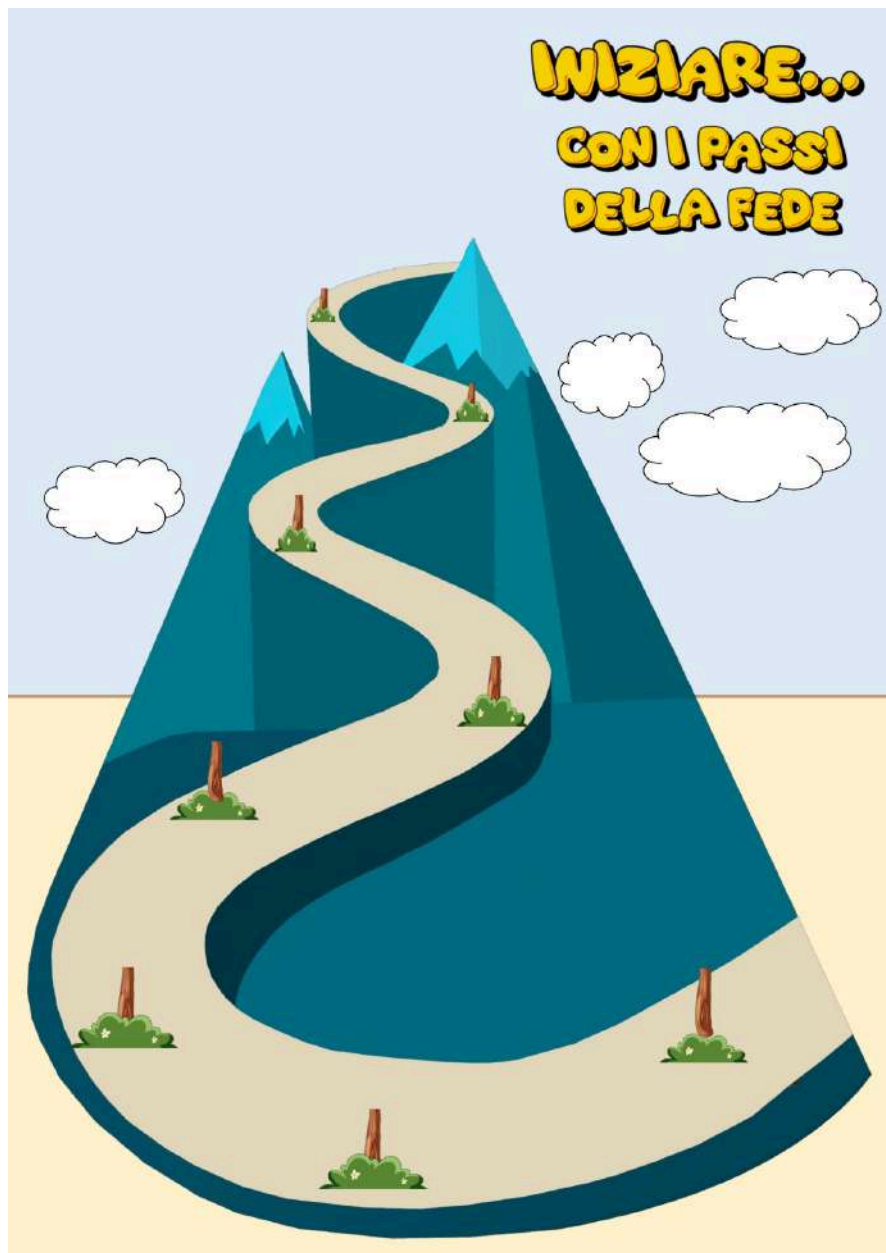
Commento al Vangelo

Giovanni Battista è un uomo speciale, è come un grande Messaggero che annuncia una notizia fantastica: Gesù sta per arrivare! Questa nascita è per tutti noi motivo per essere lieti; tutti vogliamo essere felici, ma la gioia si costruisce giorno dopo giorno con le nostre scelte ed i nostri comportamenti. Ma cosa devo fare per costruire la gioia? Giovanni Battista dà indicazioni molto concrete e pratiche: non possiamo essere felici da soli, la gioia ha bisogno di moltiplicarsi nei cuori e per questo dobbiamo impegnarci ad aiutare gli altri, a trattare tutti con amore e giustizia, senza ingannare e senza imbrogliare. Così, seguendo l'esempio di Gesù, il nostro cuore crescerà e porterà frutti meravigliosi. Giovanni però ci dice anche qualcosa di molto speciale: colui che viene, Gesù Salvatore, "vi battezerà in Spirito Santo e fuoco". Cosa significa questo? Lo Spirito Santo è la luce e la guida che Gesù ci dona per aiutare i nostri cuori a brillare d'amore; il fuoco non è un fuoco che scotta, ma un fuoco che purifica e converte il nostro cuore dall'interno per "iniziare" a cambiare. Mentre ci avviciniamo al Natale, ricordiamo che lo Spirito Santo ed il fuoco di Gesù ci aiutano ad essere migliori ogni giorno; non importa quanto piccolo sia il nostro gesto di gentilezza, è comunque importante perché accende la speranza di un futuro luminoso e pieno d'amore.

ALLEGATO 1

INIZIARE... CON I PASSI DELLA FEDE

STAMPARE IN FORMATO A3 O
DISEGNARLO SU UN CARTELLONE



10



ALLEGATI 1 E 2

(immagini della montagna
e dei simboli da ritagliare e incollare)



ALLEGATO 2

INIZIARE... CON I PASSI DELLA FEDE

RITAGLIARE LE IMMAGINI ED APPORRE DEL BIADRESIVO SUL RETRO
NEL SEGUENTE ORDINE



1 BATTESIMO



2 AMORE



3 RICONCILIAZIONE



4 GRATITUDINE



5 EUCARESTIA



6 GENEROSITA'



7 CONFERMAZIONE



8 SPERANZA

I passi della fede

1. Sacramento del Battesimo

- **Immagine:** mano e acqua
- **Messaggio:** "Il battesimo è il sacramento che ci accoglie nella famiglia di Dio. È come un nuovo inizio per noi."
- **Attività:** L'educatore/catechista chiede ad ognuno "Che cos'è la fede per te?" Circle time.

2. L'Amore

- **Immagine:** Un cuore
- **Messaggio:** "Ama gli altri come Dio ama te. Essere gentili e premurosi è importante."
- **Attività:** I bambini pensano ad un gesto gentile che possono fare per qualcuno e lo condividono in gruppo.

3. Sacramento della Riconciliazione

- **Immagine:** Mani unite
- **Messaggio:** "Perdona gli altri come Dio perdona te. Il perdono aiuta a mantenere la pace e l'amicizia."
- **Attività:** Si chiede ai bambini di pensare a qualcuno con cui sono in lite e che possono, invece, perdonare.

4. La Gratitudine

- **Immagine:** Un sorriso
- **Messaggio:** "Essere grati per ciò che abbiamo e per le benedizioni nella nostra vita è importante. Ringrazia Dio ogni giorno."
- **Attività:** Si chiede ai bambini di pensare a qualcosa o qualcuno per cui ringraziare.

5. Sacramento dell'Eucaristia

- **Immagine:** Pane e vino
- **Messaggio:** "L'eucaristia è un momento speciale in cui riceviamo il corpo e il sangue di Gesù. È come un grande pasto con Dio."
- **Attività:** I bambini condividono l'emozione che provano quando partecipano alla Messa.

6. La Generosità

- **Immagine:** Una mano che offre un cuore
- **Messaggio:** "Condividi quello che hai con gli altri. Essere generosi significa aiutare e dare senza aspettarsi nulla in cambio."
- **Attività:** I bambini pensano ad una persona anziana o sola che possono andare a trovare

7. Sacramento della Confermazione

- **Immagine:** Una fiamma
- **Messaggio:** "La confermazione ci dà la forza dello Spirito Santo per vivere la nostra fede. È come una grande spinta per crescere."
- **Attività:** I bambini pensano ad un impegno da assumere per essere più forti nella loro fede.

8. La Speranza

- **Immagine:** Un arcobaleno
- **Messaggio:** "Abbiamo speranza in Dio, anche quando le cose sono difficili. Dio è sempre con noi."
- **Attività:** Si chiede ai bambini "Se la speranza fosse un oggetto che cosa sarebbe per te?"

QUARTA DOMENICA D'AVVENTO
TESTIMONIARE LA SPERANZA
22 DICEMBRE 2024

RIFERIMENTI:

Emozione: Fiducia; Senso: Gusto.

Citazione evangelica: Lc 1, 39-48

TEMA: TESTIMONIARE LA FEDE COME ESPERIENZA DI BEATITUDINE

Catechismi Cei:

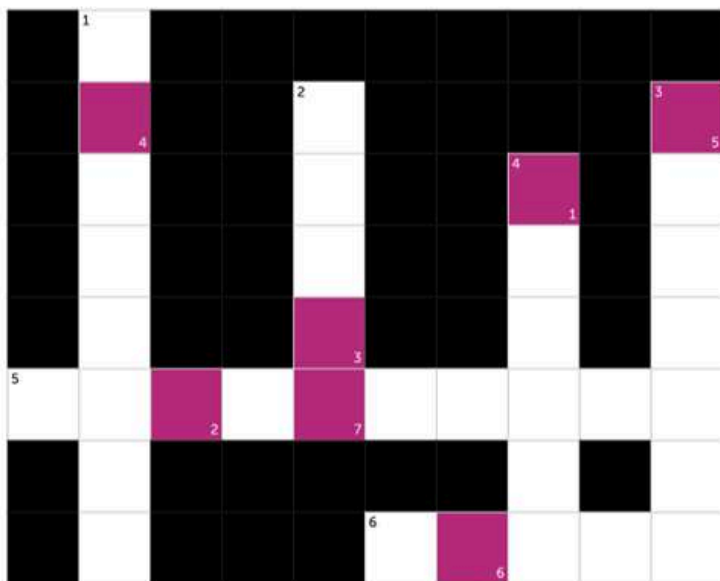
cIC "Venite con me": pp. 33-35; pp. 40-43.

13

ATTIVITÀ

a) Dalla Vita

Dopo aver letto il Vangelo della domenica, risolvere il seguente cruciverba e trovare la chiave che indicherà l'emozione di questa settimana:



Orizzontale

Verticale

- | | | | |
|---|---|---|---|
| 5 | Il nome della cugina di Maria | 1 | Il movimento del bambino nel grembo di Elisabetta |
| | | 2 | Il nome della regione montuosa verso la quale si dirige Maria |
| | | 3 | Piena di Spirito Santo |
| 6 | Sentimento provato dal bambino nel grembo | 4 | "Benedetta tu fra le donne e benedetto il..." |

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

SOLUZIONI

Verticale: 1= Sussulto; 2 = Giuda; 3 = Colmata; 4 = Frutto

Orizzontale: 5 = Elisabetta; 6 = Gioia

Chiave: Fiducia

b) Alla Parola:

I bambini/e, alla luce dell'incontro tra Maria ed Elisabetta, sono invitati a pensare a quale sapore hanno spesso i loro incontri nella quotidianità (sgradevole, amaro, dolce ecc.) e, aiutandosi con le immagini e le didascalie, raccontano la loro esperienza, confrontandosi con il gruppo.




SAPORE AMARO Non sono sereno



SAPORE INSIPIDO Sono distratto e indifferente




SAPORE DOLCE Sono pronto ad ascoltare



SAPORE FRIZZANTE Sono pronto ad aiutare



c) Alla vita nuova

Maria si è fidata della Parola di Dio, ha accolto nel suo grembo Gesù e corre a condividere la sua gioia con Elisabetta. Intraprende un cammino faticoso, perché deve recarsi in montagna, un pellegrinaggio che la conduce a un incontro in cui Maria diviene testimone della Grazia di cui è ricolmata.

Accogliere Gesù nel nostro cuore significa mettersi in cammino verso l'altro. In questa settimana i bambini/e si impegnano a gustare la bellezza dello stare insieme, attraverso semplici gesti di accoglienza, dal sapore frizzante, per diventare piccoli testimoni dell'incontro con Gesù.



Commento al Vangelo

Abbiamo da poco vissuto la domenica della gioia ed il Vangelo della quarta Domenica di Avvento, in questo percorso di speranzosa attesa, ci fa gustare la bellezza di una relazione: semplice, autentica e vera. Luca ci racconta l'incontro tra Maria ed Elisabetta, due cugine che abitano a distanza, due donne incinte, pronte ad accogliere i doni dello Spirito! Maria ha fiducia nella Parola di Dio che le ha consegnato l'Angelo! Non può, perciò, restare chiusa in casa, ma va a condividere la gioia dell'attesa. Elisabetta, insieme al piccolo Giovanni che ha nel grembo, dinanzi a questo incontro inatteso, esplose con un inno di benedizione e di gioia, con le parole che ancora oggi amiamo ripetere nella preghiera dell'Ave Maria. Elisabetta riconosce in Maria la donna della fiducia: «Coei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Anche noi vogliamo prepararci al Natale, fidandoci di quanto Dio, con la sua fantasia provvidenziale, desidera ogni giorno per noi, certi che anche nelle fatiche, lui ci è accanto e vuole il nostro bene.

NATALE

INCARNARE LA SPERANZA

25 DICEMBRE 2024

RIFERIMENTI:

Emozione: Stupore; **Senso:** Olfatto.

Citazione evangelica: Gv 1, 1-18

TEMA: CRISTO ABITA LA NOSTRA STORIA E LA NOSTRA VITA

Catechismi Cei:

cIC 1 "Io sono con voi": pp. 45-47

cIC 2 "Venite con me": pp. 44 e 45

16

ATTIVITÀ

a) Dalla Vita

Si preparano dei cerchi di cartoncino colorati di diametro variabile (tra 5 e 10 cm), su ognuno dei quali è scritta un'emozione (come gioia, paura, tristezza, stupore, ecc.). I cerchi, chiamati "pulsanti", vengono disposti con il lato scritto rivolto verso il basso su una superficie piana (tavolo, pavimento, mensola, davanzale), in modo da creare un "pannello di controllo".

Ogni bambino/a è invitato a scegliere un pulsante, schiacciarlo e poi girarlo per scoprire l'emozione nascosta. A questo punto, in base alla propria esperienza, il bambino/a deve associare l'emozione relativa a una delle immagini precedentemente disposte nella stanza (che possono rappresentare natura, animali, invenzioni, scoperte, relazioni, volti, mani, oggetti, ecc.), spiegando il legame tra l'emozione e l'immagine scelta.

I bambini saranno aiutati a riflettere sulle emozioni, in particolare sullo stupore, comprendendo che è un'emozione che si manifesta quando ci troviamo di fronte a qualcosa di straordinario o inaspettato. Questa attività li guiderà a esplorare come le emozioni siano strettamente collegate alle esperienze personali e all'interpretazione del mondo che li circonda.

b) Alla Parola:

Dopo aver letto insieme il Vangelo della nascita di Gesù (Luca 2, 1-20), si invitano i bambini a rappresentare la scena dei pastori che ricevono l'annuncio dagli angeli. Si possono assegnare ruoli di pastori, angeli, Maria e Giuseppe. Durante la drammatizzazione, si chiede di immaginare le emozioni dei pastori e di Maria di fronte a quel grande evento, quale odore percepivano nella stalla in cui è nato Gesù, qual era la loro speranza.

Dopo la rappresentazione, ognuno condivide il proprio pensiero: Cosa ha stupito i pastori? Cosa speravano di trovare in quella grotta-stalla? Cosa ci stupisce della nascita di Gesù?

c) Alla vita nuova

Si invitano i bambini/e a riflettere, durante le feste natalizie, su un momento in cui hanno provato stupore, anche per qualcosa di piccolo, e a dividerlo con i loro genitori o con un amico.

Commento al Vangelo

Il Natale è un momento davvero speciale. È il giorno in cui celebriamo la nascita di Gesù, che è venuto nel mondo per portarci un grande dono: la **speranza**.

La speranza è come una **luce** che brilla anche nei momenti più bui. Quando tutto sembra difficile, la speranza ci ricorda che non siamo mai soli, perché Gesù è con noi. Lui ci vuole tanto bene e ci aiuta a credere che tutto andrà bene, anche quando sembra impossibile.

Il Natale ci insegna che, proprio come quella notte a Betlemme, anche nelle nostre vite possono accadere cose meravigliose, se crediamo e manteniamo viva la speranza nel nostro cuore. Quindi, mentre celebriamo il Natale, ricordiamoci sempre che Gesù è venuto ad **abitare** in mezzo a noi per portarci questa luce di speranza e amore, e noi possiamo dividerla con gli altri ogni giorno! Come i pastori che portano l'odore delle loro pecore, annunciamo con gioia che Gesù è il nostro Salvatore!

Papa Francesco ha usato spesso l'immagine "Portare l'odore delle pecore", per dire che dobbiamo essere gentili, ascoltare e stare vicini alle persone che hanno bisogno, senza allontanarci o pensare di essere migliori degli altri. È come quando un amico ha bisogno di aiuto: gli stiamo vicino, lo ascoltiamo e lo aiutiamo.

In questo modo, tutti possiamo "Portare l'odore delle pecore", cioè essere davvero vicini e pronti ad aiutare gli altri con amore e gentilezza, proprio come farebbe un buon pastore con il suo gregge.

